



OGGETTO: Procedura selettiva, per titoli, per il conferimento di 1 Incarico di ricerca ai sensi dell'art.22-ter della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari, a valere sui fondi del Progetto "Space It Up!" – Contratto ASI N. 2024-5-E.0 - CUP (master) I53D24000060005, finanziato nell'ambito del Bando per le "Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (Prot. CI-2022-DSR-042 del 18 luglio 2022), pubblicato il 27 luglio 2022. SPOKE 2. Codice procedura IR_6_26.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale 12.04.2024, n. 455;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale del 20.04.2020, n. 265;
- VISTO** il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026; in particolare, la previsione di cui all'art. 1-bis, comma 1, che ha modificato la legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione degli artt. 22- bis (Incarichi post-doc) e 22-ter (Incarichi di ricerca);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, "recante la definizione del trattamento economico minimo degli Incarichi post-doc e degli Incarichi di ricerca artt. 22-bis e 22 ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto Rettorale dell'8 ottobre 2025, n. 1099 con cui è stato emanato il "Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, del 16.03.2026, con cui, in riscontro alla richiesta del Prof. Ing. Umberto Galietti, è stata autorizzata l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di 1 Incarico di ricerca per il s.s.d. IIND-03/A Progettazione meccanica e costruzione di macchine, a valere sui fondi del Progetto "Space It Up!" – Contratto ASI N. 2024-5-E.0 - CUP (master) I53D24000060005, finanziato nell'ambito del Bando per le "Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (Prot. CI-2022-DSR-042 del 18 luglio 2022), pubblicato il 27 luglio 2022. SPOKE 2;
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse del Progetto di Ricerca in premessa

DECRETA

Art.1

Indizione procedura pubblica di selezione

1. È indetta la selezione pubblica per l'attivazione di **1 Incarico di ricerca**, come di seguito riportato:

Codice Procedura	IR_6_26
Numero dei posti	1
Durata Incarico	12 mesi
Titolo e breve descrizione sintetica del Progetto di ricerca	“Valutazione del danneggiamento con metodi termici e algoritmi di Intelligenza Artificiale di componenti prodotti mediante tecnologia di Additive Manufacturing.” L'attività di ricerca riguarda l'applicazione di metodi termici per la valutazione di difetti/danni in materiali metallici prodotti mediante Additive Manufacturing. A tal fine verranno utilizzate tecniche termografiche attive, quali la Thermoelastic Stress Analysis (TSA).
Descrizione dell'attività oggetto dell'incarico	L'attività di ricerca riguarda l'applicazione di metodi termici per la valutazione di difetti/danni in materiali metallici prodotti mediante Additive Manufacturing. A tal fine verranno utilizzate tecniche termografiche attive, quali la Thermoelastic Stress Analysis (TSA). La prima parte del progetto consiste nell'indagare i parametri di prova per definire il miglior set-up sperimentale e la strumentazione (carichi, frequenza, tempo di integrazione, ecc.). L'attività principale della seconda parte riguarda l'impiego di algoritmi di Intelligenza Artificiale per estrarre caratteristiche termiche in grado di descrivere il danno sotto carico di fatica. In particolare, verranno utilizzati algoritmi avanzati per elaborare la sequenza termica, migliorare il rapporto segnale/rumore e ottenere risultati quantitativi.
Gruppo scientifico - disciplinare	09/IIND - 03, PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA.
Settore scientifico - disciplinare	IIND - 03/A Progettazione meccanica e costruzione di macchine.
Sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del Politecnico di Bari.
Responsabile Scientifico (che assolverà altresì al ruolo di Tutor) che supervisionerà l'attività del Titolare dell'Incarico di ricerca	Prof. Umberto Galietti
Estremi delle fonti di finanziamento su cui grava il costo del contratto e la copertura economica dello stesso	SPACE_IT_UP_CIMINELLI, CUP (master) I53D24000060005
Importo lordo annuo (carico Ente)	€ 27.754,43

Art.2

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva e titoli preferenziali

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:
 - a. candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la



presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea o equipollenti:

- **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica;**
- **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica.**

conseguito da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

b. Quale titolo preferenziale è richiesto:

- **pubblicazioni inerenti al tema di ricerca e partecipazione a conferenze tematiche.**

2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e del conferimento dell'incarico.

3. Non possono partecipare alle selezioni:

- a. il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b. coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto;
- d. coloro che abbiano già fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e. coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, della Legge 240/2010) anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art.3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere prodotte tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata-PEC al seguente indirizzo: **politecnico.di.bari@legalmail.it** entro e non oltre le **ore 23.59 del 17 aprile 2026, indicando nell'oggetto della PEC "D.R. n. ____ codice procedura ____"**.
Per i candidati residenti all'estero, impossibilitati ad utilizzare la posta elettronica certificata-PEC, le



domande di ammissione alla procedura potranno essere prodotte mediante spedizione a mezzo raccomandata all'indirizzo: Politecnico di Bari via Amendola 126/b 70126 Bari, Italia, specificando nella sezione destinatario "D.R. n. _____ codice procedura _____, Ufficio Progetti di Ricerca".

2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato al comma precedente.
3. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva **(Allegato A)**.
4. Nella domanda ciascun candidato dovrà chiaramente indicare le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura.
5. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. la cittadinanza posseduta:
 - italiana;
 - di stato appartenente alla Unione Europea **(da specificare lo Stato di cittadinanza)**;
 - di stato non appartenente alla Unione Europea **(da specificare lo Stato di cittadinanza)**;
 - b. il possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2 del presente bando e degli ulteriori requisiti specifici previsti dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), e riportati nel medesimo articolo 2 del presente bando;
 - c. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati, che comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
 - d. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
 - e. di non essere già assunto come personale di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - f. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - g. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione contratto;
 - h. di essere/non essere stato titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di precedenti incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 e, in caso positivo, indicare i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda;
 - i. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240;
 - j. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30.12.2010, n. 240;

- k. di non essere titolare, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - l. di non essere iscritto, al momento dell'eventuale attribuzione dell'incarico di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialista o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
 - m. di non aver già fruito, di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, della Legge 240/2010) anche se conferiti e stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi.
Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
 - n. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
 - o. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - p. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- a. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - b. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.
7. Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- a. di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Il candidato, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve, inoltre, allegare alla domanda (**Allegato A – firmato e datato**) i documenti indicati di seguito.



I documenti trasmessi a mezzo PEC dovranno essere in formato pdf accessibile:

- a. **documento di riconoscimento in corso di validità (firmato e datato).** Si precisa che saranno accettati i seguenti documenti:
- carta d'identità (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - patente di guida (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - passaporto in tutti gli altri casi (compresi i cittadini di Stati non aderenti all'UE).
- b. **curriculum vitae scientifico-professionale**, in formato europeo – Europass (**firmato e datato**).
- c. **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà dei titoli e relativo elenco (Allegato B – firmato e datato).**

***Attenzione**, per i titoli/certificazioni conseguiti all'estero è obbligatorio trasmettere altresì la copia del relativo titolo/certificato originale. Tale documentazione dovrà essere in italiano o in francese o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, a cura e sotto la responsabilità del candidato.

- d. **elenco numerato delle pubblicazioni, prodotti scientifici e le eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici conseguiti**, a scelta del candidato, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori, **firmato e datato** (*format liberamente predisposto dal candidato*).
- e. **pubblicazioni, prodotti scientifici e le eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici conseguiti**, nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo 4.
- f. **una versione del curriculum vitae, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione** (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D.LGS 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione **"ai fini della pubblicazione"** (**firmato e datato**).

***Attenzione**

- I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato sia dichiarato vincitore della selezione, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale l'Ufficio Progetti di Ricerca – Settore ricerca e alta formazione del Politecnico di Bari, sito in via G. Re David, n. 200 (secondo piano), entro e non oltre la data fissata per la stipula dell'incarico. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.
- I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino vincitori della stessa, dovranno necessariamente presentare all'Ufficio Progetti di Ricerca – Settore ricerca e alta formazione del Politecnico di Bari, sito in via G. Re David, n. 200 (secondo piano) il visto d'ingresso ottenuto



conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data del presunto inizio di attività. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

9. Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
10. L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.
11. I candidati, pena l'inidoneità della candidatura, sono tenuti al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura concorsuale, pari a 25,82 euro, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA. Il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante le indicazioni utili ai fini del perfezionamento del versamento stesso.

Esclusivamente ai candidati residenti all'estero, qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento su richiamato, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari - via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari, avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 - BIC: BCITITMM - causale: "*Candidatura Incarico di ricerca D.R. n. ___ - Nominativo Candidato*". **Esclusivamente tali candidati**, entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica annarita.savino@poliba.it, copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (**Allegato C**).

Art. 4

Pubblicazioni

1. Il candidato potrà produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del medesimo decreto.
2. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, nel rispetto dell'elenco di cui all'art. 3, comma 8, lettera d).

Art. 5

Descrizione dell'attività oggetto di selezione

1. Il conferimento dell'incarico di ricerca comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Meccanica Matematica e Management (DMMM), del Politecnico di Bari, sotto la guida del Prof. Umberto Galietti, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:
L'attività di ricerca riguarda l'applicazione di metodi termici per la valutazione di difetti/danni in materiali metallici prodotti mediante Additive Manufacturing. A tal fine verranno utilizzate tecniche

termografiche attive, quali la Thermoelastic Stress Analysis (TSA). La prima parte del progetto consiste nell'indagare i parametri di prova per definire il miglior set-up sperimentale e la strumentazione (carichi, frequenza, tempo di integrazione, ecc.). L'attività principale della seconda parte riguarda l'impiego di algoritmi di Intelligenza Artificiale per estrarre caratteristiche termiche in grado di descrivere il danno sotto carico di fatica. In particolare, verranno utilizzati algoritmi avanzati per elaborare la sequenza termica, migliorare il rapporto segnale/rumore e ottenere risultati quantitativi.

Art. 6

Esclusione e decadenza dalla procedura selettiva

1. Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti, che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento.
2. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.
3. La presentazione della domanda di ammissione al di fuori della modalità previste dall'art. 3, commi 3 e 8, del presente bando, costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.
4. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art.7

Commissione giudicatrice

1. Le procedure di selezione sono espletate da una Commissione giudicatrice (nel seguito "Commissione") composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I o II fascia, garantendo, di norma un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, ad esclusione dei ricercatori di tipo A, con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri, in misura massima pari a 2 componenti, che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
2. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La delibera con cui il Consiglio di Dipartimento propone la Commissione è successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del presente bando, delibera i criteri e le modalità di valutazione delle candidature pervenute a seguito di emanazione del bando di selezione.
4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione.
5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.



6. Non possono far parte della Commissione coloro che:
- abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4 grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'articolo 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'articolo 1, commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
 - si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'articolo 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
7. Non possono in ogni caso far parte della Commissione:
- i Professori straordinari a tempo determinato ex articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005;
 - i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 240/2010;
 - i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
 - i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.
8. Ogni componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.
9. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.
- L'istanza di riconsiderazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo Pec **politecnico.di.bari@legalmail.it**.
10. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art.8

Modalità di svolgimento delle selezioni

1. La selezione, per soli titoli, si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico – professionale e di un'attitudine alla ricerca idonei all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.
- I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
- rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, fino a massimo di **40** punti;
 - attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **40** punti;
 - qualità, originalità, attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di **20** punti;

2. Nell'ambito degli elementi e dei punteggi massimi di cui al comma 1, la Commissione predetermina i criteri per la valutazione.
3. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati ed individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70** punti su **100** complessivi.
4. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 9 Calendario dei lavori

1. La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
2. I candidati sono tenuti a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata da indicazione inesatta del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. L'Amministrazione declina inoltre ogni responsabilità per disguidi tecnici, errori di trasmissione elettronica o altri inconvenienti derivanti da cause indipendenti dalla propria volontà e/o imputabili a terzi, inclusi eventi imprevedibili o causa di forza maggiore.
4. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di riacquiescenza. Su proposta motivata del Presidente, per comprovati ed eccezionali motivi, può essere concessa dal Rettore, per una sola volta, una proroga del termine di conclusione dei lavori fino a 30 giorni.
5. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.
6. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione.
Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore di Incarico di ricerca e approvata la graduatoria di merito.
7. In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto o decadenza del vincitore, si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini previsti dal successivo comma 8.
8. Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento può proporre al Consiglio di Amministrazione il conferimento di ulteriori contratti di incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.
9. Trascorso il termine di 180 giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte da parte del Consiglio di Dipartimento, la graduatoria cessa di avere validità.

10. Il contratto, sulla base della graduatoria di merito, dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della convocazione per la relativa sottoscrizione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a 30 giorni, purché compatibili con l'attività oggetto del contratto. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

Art. 10

Stipula del contratto

1. L'Amministrazione, all'atto della stipulazione dell'incarico, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a. la data di inizio e del termine finale dell'incarico;
 - b. la sede principale di svolgimento dell'incarico;
 - c. le attività oggetto dell'incarico;
 - d. il Responsabile Scientifico della ricerca che assolverà, altresì, al ruolo di tutor di riferimento;
 - e. il/i settore/i scientifico – disciplinare/i ed il gruppo scientifico – disciplinare a cui sono correlate le attività di ricerca e di innovazione;
 - f. l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - g. l'indicazione delle modalità e dei tempi con cui il Titolare di Incarico di ricerca è tenuto a produrre, al Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca, il risultato dell'attività oggetto dell'incarico a mezzo di apposita relazione;
 - h. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - i. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'articolo 2119 c.c.;
 - j. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
 - k. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
3. Il contratto – che non configura un rapporto di lavoro subordinato - è sottoscritto dal Titolare dell'Incarico di ricerca e dal Rettore.
4. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
5. I cittadini extracomunitari risultati vincitori devono produrre, entro la stipula del contratto, pena la decadenza dall'incarico, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art.11

Disciplina dell'incarico

1. Il Titolare dell'incarico di ricerca è tenuto a svolgere integralmente, in modo continuativo e non meramente occasionale, l'attività di ricerca oggetto dell'incarico, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, che assolve anche al ruolo di Tutor.
2. Il Titolare dell'incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile Scientifico. Il mancato inizio delle attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento.
3. Qualora il Responsabile Scientifico ritenga che l'attività del Titolare dell'incarico di ricerca non proceda

correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al Titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile Scientifico richiederà una valutazione del Titolare dell'Incarico di ricerca al Direttore di Dipartimento, il quale, sentito il Titolare dell'Incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del Titolare dell'Incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte del Politecnico di Bari

4. Alla conclusione del contratto il Titolare dell'Incarico di ricerca deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile Scientifico.
5. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.
6. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
7. Il Titolare di Incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
8. Il Titolare di Incarico di ricerca può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività previste dal proprio contratto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.
9. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, il Politecnico di Bari è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Titolare di Incarico di ricerca in esecuzione del presente contratto.
10. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.
11. Sulla richiesta di altri incarichi da parte del Titolare di Incarico di ricerca, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile Scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.
12. Al Titolare di Incarico di ricerca, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della Legge 240/10, modificato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legislativo 45/2025, è riservata la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università.

Art. 12

Durata del contratto

1. Il contratto ha una durata di **12 mesi** a far data dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile.

Art.13

Cessazione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Il Titolare dell'Incarico di ricerca può recedere per iscritto dando un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà al Titolare dell'Incarico di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione, come disposto dall'articolo 11 del suddetto bando, sia la mancata approvazione da parte del Responsabile Scientifico della ricerca.

Art. 14 **Sospensione attività**

1. La sospensione delle attività relative all'Incarico di ricerca, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, comporta la proroga del rapporto contrattuale, fermo restando l'importo dell'Incarico di ricerca determinato nel contratto.
I periodi di malattia, infortunio, congedo parentale e di mancata attività per gravi motivi familiari producono la sospensione e l'interruzione dell'Incarico di ricerca per l'intero periodo solo se la durata complessiva di tali periodi supera i trenta giorni consecutivi.
2. È prevista la possibilità di prorogare il termine dell'Incarico per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca confermi il perdurare dell'interesse scientifico. Laddove il periodo di sospensione sopra indicato sia tale, ad insindacabile giudizio del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca, da pregiudicare l'assolvimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Incarico, si procederà alla risoluzione del contratto relativo all'Incarico di ricerca.
3. La sospensione dell'Incarico di ricerca è inoltre possibile, solo per periodi superiori a trenta giorni consecutivi, anche su richiesta motivata dell'interessato e dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.
4. Si procederà all'interruzione dell'Incarico di ricerca limitatamente al periodo di sospensione dell'attività e sarà possibile prorogare il termine dell'Incarico, per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che venga dichiarato dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca il perdurare dell'interesse scientifico.

Art. 15 **Incompatibilità e ulteriori incarichi**

1. **Gli incarichi di ricerca** sono incompatibili con:
 - a. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
 - b. la titolarità di assegni di ricerca, di incarichi post-doc o di altri incarichi di ricerca, anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca.
2. Le posizioni di cui all'articolo 22, 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, non sono tra loro compatibili e non possono essere fruite contemporaneamente da un medesimo Titolare.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 e 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità

o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

3. L'incarico di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
4. Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25/5/2017, n. 75.
5. Il Titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
6. Il Titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica ed alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Art.16

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Al titolare di Incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, definito dal Politecnico di Bari in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la "definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240". Si riporta relativa tabella esplicativa.

Importo onnicomprensivo lordo annuo, carico ente	Importo lordo annuo, carico percipiente	Importo netto annuo
€ 27.754,43	€ 22.500,00	€ 19.872,68 <i>Tale importo è attribuito al Titolare dell'incarico in rate mensili posticipate, di pari importo.</i>



2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche).
3. In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali).
4. In materia di congedo per malattia si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività).
5. In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dal Politecnico di Bari fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'Incarico di ricerca.

Il Politecnico di Bari provvede alla copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e per la responsabilità civile con copertura assicurativa a carico di appositi fondi di bilancio.

Art. 17

Diritti di proprietà industriale e intellettuale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal Titolare di Incarico di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente, al Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca nonché in base a quanto stabilito nel Progetto di Ricerca in premessa.
2. Resta fermo il diritto morale inalienabile del Titolare di Incarico di ricerca ad essere riconosciuto autore o inventore.
3. Il Titolare di Incarico di ricerca è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto del Politecnico di Bari.
4. Al Titolare di Incarico di ricerca è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.
5. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal Titolare di Incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti e trattati dal Politecnico di Bari in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o, più brevemente, RGPD) nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione pubblica. L'informativa è disponibile al seguente link



https://www.poliba.it/sites/default/files/all_e_informativa_privacy.pdf.

Art. 19

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la Dott.ssa Annarita Savino.
2. Informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Progetti di Ricerca, e-mail annarita.savino@poliba.it.

Art. 20

Pubblicità

1. Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, sull'Albo ufficiale di Ateneo nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Art. 21

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto e dal Regolamento unico del Politecnico di Bari per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, nonché le leggi vigenti in materia.

Bari, 27.03.2026

IL RETTORE

Prof. Ing. Umberto Fratino